

AUPI – dirigenti psicologi
CIMO – dirigenti medici
DIREL – dirigenti e direttivi enti locali
DIRER – dirigenti e direttivi enti regionali
DIRP – dirigenti e direttivi parastato
DIRPUBBLICA – dirigenti e direttivi stato
SAUR – professori e ricercatori
SICUS – dirigenti chimici
SIDAS – dirigenti e direttivi sanità
SINAFO – dirigenti farmacisti
SNIAS – dirigenti ingegneri ed architetti

CONFEDIR

www.confedir.org - info@confedir.org
Largo dell'Amba Aradam, 1
00184 Roma
tel: 06.77204826 – fax: 06.77077029

DIRPUBBLICA

www.dirpubblica.it - info@dirpubblica.it
Via Giuseppe Bagnera, 29
00146 Roma
tel: 06.5590699 – fax: 06.5590833

evento realizzato in collaborazione con:



famiglia insieme

onlus

per la promozione ed il sostegno della famiglia e dell'infanzia

www.famigliainsieme.org

La CONFEDIR è la Confederazione dei sindacati dei funzionari direttivi, dirigenti e delle elevate professionalità della funzione pubblica.

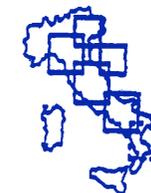
E' un'organizzazione indipendente nata nel 1980 dall'unione di organizzazioni di categoria operanti nello Stato, nelle Regioni, negli Enti locali e nel Parastato; successivamente si è ampliata comprendendo organizzazioni operanti nelle Università ed Enti di ricerca, negli Enti nazionali e nel Servizio sanitario nazionale. Recentemente, sono stati concretizzati accordi di rappresentanza con organizzazioni di dirigenti e quadri del settore privato e, in particolare, del terziario.

La CONFEDIR partecipa a tutte le trattative confederali del pubblico impiego ed ai rapporti con il Governo, con il Parlamento e con le altre Istituzioni Nazionali e Regionali: ha sottoscritto l'accordo sul lavoro del luglio 1993 e tutti i successivi atti.

Il Segretario Generale della CONFEDIR è componente del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) in rappresentanza della dirigenza pubblica ed è componente del Comitato Economico e Sociale dell'Unione europea.

La DIRPUBBLICA è la federazione della CONFEDIR che opera nello Stato e negli Enti nazionali.

Ad essa aderiscono dirigenti, funzionari direttivi ed elevate professionalità, come pure associazioni già costituite di tali dipendenti. L'organizzazione ha una struttura capillare sul territorio con reale capacità di intervento a livello regionale, provinciale ed aziendale.



CONFEDIR

**Vicedirigenza
ed Elevate Professionalità
nella Pubblica Amministrazione**

convegno - dibattito

**12 aprile 2007
ore 15,45**

Sala Danilo Longhi
UNIONCAMERE
Roma – Piazza Sallustio, 21



**FEDERAZIONE
DIRPUBBLICA**

Federazione dei Funzionari, delle Elevate Professionalità, dei Professionisti
e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie

ADERENTE ALLA CONFEDIR

PROGRAMMA DEI LAVORI

ore 15,45 - registrazione partecipanti

ore 16,00 - introduzione

STEFANO MORZILLI
Capo Segreteria Tecnica
CONFEDIR

ore 16,15 - ELVIRA GENTILE

Direttore Generale ARAN
La situazione contrattuale

ore 16,30 – ANTONIO NADDEO

**Capo del Dipartimento
della Funzione Pubblica**
*Il ruolo delle elevate professionalità
nella pubblica amministrazione*

ore 16,45 – ANTONIO FOCCILLO

Segretario Confederale UIL
*La posizione del sindacato
confederale*

ore 17,00 – GIANCARLO BARRA

**Segretario Generale
DIRPUBBLICA**
Sintesi ed apertura dibattito

ore 17,15 - dibattito

ore 18,15 - conclusioni.

In un momento in cui i funzionari pubblici sono considerati “fannulloni” ed incapaci e la pubblica amministrazione è accusata di inefficienza, è importante comprendere quale contributo funzionale e sociale forniscano i funzionari direttivi e perché sia necessario restituire loro la giusta considerazione professionale e la corretta collocazione strategica all’interno delle amministrazioni.

La Vicedirigenza definita con l’art. 17 bis del decreto legislativo 165/2001 è solo la “punta dell’iceberg” di un problema che è sociale ancora prima che sindacale e che deriva dalla mortificazione professionale e dall’emarginazione sindacale di tutte le qualifiche elevate della pubblica amministrazione: funzionari direttivi, professionisti, ricercatori, esperti, eccetera.

Le norme attuali, legislative e contrattuali, non consentono a tali professionalità di svolgere con competenza ed autonomia i compiti loro affidati, con conseguenze devastanti per l’ordinamento e per la reale efficacia delle amministrazioni, soprattutto in termini di “buon andamento” ed “imparzialità” come esige la nostra Costituzione.

Come può un funzionario direttivo di un piccolo comune (dove non è previsto il dirigente) gestire la contrattazione decentrata nella quale si negozia anche la sua retribuzione?

Come si sente un funzionario direttivo fermo da 20 anni alla qualifica apicale mentre osserva la miracolosa levitazione di tutte le altre qualifiche funzionali tranne la sua?

Come può un Direttore di Dipartimento del CNR (come fosse un Professore Ordinario) gestire una struttura così complessa quando il suo rapporto di lavoro è definito dal contratto degli impiegati e non da un contratto di dirigenza scientifica?

Come possono i vari professionisti che operano nella PA svolgere la propria attività quando vengono considerati dei semplici impiegati?

Per questa ragione appare opportuno un momento di riflessione e di confronto per comprendere quali siano gli interessi in gioco e come si possa intervenire sui diversi fronti per restituire dignità ad una categoria professionale fondamentale per la pubblica amministrazione, per i cittadini e per lo sviluppo socio-economico del Paese.

Con il Convegno-Dibattito la CONFEDIR intende fornire un quadro attuale della situazione e stimolare un dibattito che potrà avviarsi al termine delle brevi relazioni e continuare sui giornali, nelle amministrazioni, nei forum telematici ed in successivi incontri pubblici.